Jennifer Yee, *'Like an Apparition': Oriental Ghosting in Flaubert's Éducation sentimentale*

Maria Emanuela Raffi

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2231>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2231

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2014

Paginazione: 173-174

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maria Emanuela Raffi, « Jennifer Yee, *'Like an Apparition': Oriental Ghosting in Flaubert's Éducation sentimentale* », *Studi Francesi* [Online], 172 (LVIII | I) | 2014, online dal 01 avril 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2231> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2231>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jennifer Yee, 'Like an Apparition': Oriental Ghosting in Flaubert's *Éducation sentimentale*

Maria Emanuela Raffi

NOTIZIA

JENNIFER YEE, 'Like an Apparition': *Oriental Ghosting in Flaubert's Éducation sentimentale*, «French Studies», 67/3, April 2013, pp. 340-354.

- 1 Jennifer Yee parte dalla presenza di un doppio ordine di opposizioni nell'opera di Flaubert: «the oriental versus the metropolitan, exoticism versus realism». Tali opposizioni appaiono chiaramente nei successivi stadi dell'*Éducation sentimentale* che, al di là dell'accentuazione autobiografica e realistica fatta dalla critica, mostra la presenza di una «scia di immagini» orientaleggianti riprese da *Salammô* e dalle note e lettere dai viaggi in Egitto compiuti dallo scrittore fra il 1849 e il 1951 con Maxime Du Camp. In particolare la figura di Mme Arnoux, presentata con le parole «ce fut comme une apparition», ricorda da vicino quella di Koutchouk-Hânem di cui, negli appunti del viaggio in Egitto, Du Camp scrive: «ce fut comme une apparition»; ma con le stesse modalità era apparsa anche Salambô nel romanzo eponimo di Flaubert. L'A. traccia quindi un parallelismo fra queste due fonti di ispirazione e la figura di Mme Arnoux, anche attraverso la somiglianza di elementi significativi dell'abbigliamento – *zaïmph* di Salambô, *long châle* di Mme Arnoux, *ceinture pliée* di Koutchouk –, la comune caratteristica della pelle bruna e ambrata e della «chaînette d'or» al polso, la somiglianza degli ambienti. Ma anche M. Arnoux presenta, secondo Jennifer Yee, forti legami con l'esotismo che derivano per l'A. dalla proiezione su questa figura dell'intenso rapporto di Flaubert con Du Camp suo compagno di viaggi in Oriente, amicizia raffreddatasi poi con le polemiche sull'«art pour l'art» e sulla fotografia. Così, nella versione del 1869 dell'*Éducation sentimentale*, M. Arnoux è presentato come un

cultore superficiale del sogno orientale, come minato dall'ironia appare ormai il rapporto di Flaubert con l'amico Du Camp, invaghito della tecnologia nascente.